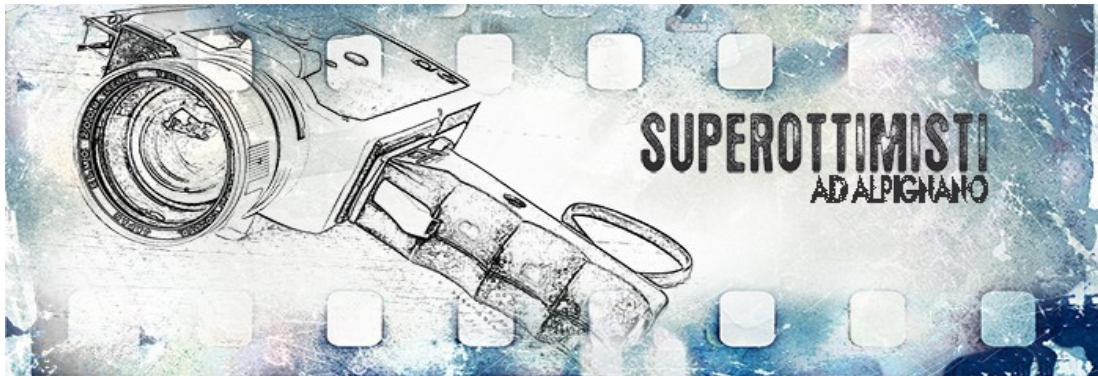




Associazione Museo Nazionale del Cinema



**Proiezione del film *Nini*
di Gigi Giustiniani e Raffaele Rezzonico**

**e presentazione del progetto
SUPEROTTIMISTI AD ALPIGNANO**

**Venerdì 28 ottobre ore 21,00
Ecomuseo "Sogno di luce" Alessandro Cruto
Via Giacomo Matteotti 2, Alpignano (TO)
Ingresso libero**

Venerdì 28 ottobre alle ore 21,00 l'Associazione Museo Nazionale del Cinema (AMNC) organizza la proiezione del film documentario *Nini* di **Gigi Giustiniani e Raffaele Rezzonico** (Italia 2014, 65') presso l'Ecomuseo "Sogno di luce" Alessandro Cruto di Alpignano (Via Matteotti 2), **l'ingresso è libero** fino a esaurimento posti disponibili. La proiezione sarà l'occasione per presentare al pubblico e alla cittadinanza il progetto **SUPEROTTIMISTI AD ALPIGNANO** realizzato grazie al sostegno del **Comune di Alpignano Assessorato alle Politiche Giovanili** e di **Fondazione CRT** e la collaborazione dell'**Informagiovani**, l'Ecomuseo "Sogno di Luce" **Alessandro Cruto**, l'Associazione **Amici dell'Ecomuseo "Sogno di luce"** e la **biblioteca comunale di Alpignano**. Dalle ore **20,30** verrà offerto un **aperitivo** a cura dello staff dell'AMNC.

Nini, una produzione **La Fournaise**, è stato finanziato dalla Film Commission Valle d'Aosta e da più di 70 donatori dal basso, ha vinto la **Genziana d'oro al 63° Trento Film Festival**. *Nini* utilizza in modo originale i materiali provenienti dall'archivio personale di **Nini Pietrasanta**, **una delle pochissime donne alpiniste degli anni '30**, che tra il 1932 e il 1938 ha conquistato centinaia di cime insieme al marito, **Gabriele Boccalatte** (Medaglia d'oro al Valore Atletico). I materiali in 16mm e le foto di *Nini* sono accompagnate da stralci del diario in cui l'alpinista esprimeva i suoi sentimenti durante e dopo le scalate, un punto di vista intimo e originale sulla montagna raccontato attraverso un documentario emozionante. **Pellicole e materiali fotografici nati come ricordi personali familiari** si trasformano così in una storia d'amore e avventura appassionante e commovente. Prima di *Nini* verrà proiettata una selezione di immagini conservate nell'Archivio Superottimisti dedicata alla Val Susa.



Associazione Museo Nazionale del Cinema

SUPEROTTIMISTI AD ALPIGNANO si caratterizza per due attività autonome e integrate:

> **Raccolta di pellicole di famiglia sul territorio comunale**, dedicate alla storia recente non ufficiale di Alpignano. Le pellicole saranno poi digitalizzate, archiviate e selezionate per realizzare eventi di restituzione, videoinstallazioni, ricerche scientifiche ecc. In particolare in questo caso il materiale costituisce la base per la produzione di un documentario, ideato e prodotto da giovani videomaker del territorio di Alpignano.

> **Laboratorio di formazione professionale per tre giovani tra i 18 e i 29 anni** residenti ad Alpignano o nella zona del Patto Territoriale Zona Ovest di Torino (Buttigliera Alta, Collegno, Druento, Grugliasco, Pianezza, Rivoli, Rosta, San Gillio, Venaria Reale e Villarbasse). I giovani, selezionati tramite una call pubblica (attiva fino al 30 ottobre 2016), saranno coinvolti durante tutto il progetto, compresa la fase di raccolta. In particolare però il laboratorio è finalizzato alla realizzazione di un documentario sulla storia recente del Comune di Alpignano e le trasformazioni sociali che lo hanno attraversato.

Dopo l'evento e la selezione dei giovani si passerà alla fase di ricerca del materiale, che avverrà attraverso due modalità: la prima tramite una ricerca vera e propria sul territorio, andando a identificare i cineamatori di un tempo e i materiali da loro ripresi negli anni; la seconda invece, più spontanea, prevede che i cineamatori stessi consegnino i loro materiali nei punti di raccolta, cioè l'Ecomuseo "Sogno di luce", la Biblioteca Comunale di Alpignano e l'Informagiovani.

I tre partecipanti verranno selezionati attraverso una call pubblica e dovranno dare la loro disponibilità alla realizzazione del progetto in ogni sua fase. Durante la prima parte del progetto saranno introdotti alla figura professionale e al lavoro del moderno archivist, attraverso un'esperienza sul campo realizzata in collaborazione con realtà locali e coordinata da professionisti dell'AMNC. La seconda fase dell'esperienza invece avrà una caratterizzazione più creativa, partendo dai materiali d'archivio raccolti, e si dividerà in una prima di ideazione, scrittura e programmazione delle riprese, una seconda di realizzazione pratica delle riprese e del montaggio, sempre sotto il coordinamento di professionisti del settore. Ai partecipanti sarà richiesta la disponibilità a seguire tutte le fasi di lavorazione, a fronte di un rimborso spese onnicomprensivo di 200 Euro ciascuno, elargito dall'AMNC.

Superottimisti è un progetto di **recupero della memoria**, attraverso la raccolta di filmati amatoriali in formato ridotto 8 mm, super8, 9,5 mm e 16 mm, la loro successiva catalogazione, archiviazione, diffusione e valorizzazione. Il progetto, coordinato dall'**AMNC**, da dieci anni è attivo sul territorio regionale e da sempre si caratterizza per lo sviluppo di attività in stretto contatto con realtà attive su territori specifici, con l'obiettivo di preservare la memoria storica e non ufficiale delle comunità e mettere in contatto le diverse generazioni.

Info e contatti:

SUPEROTTIMISTI

Giulio Pedretti - Giulia Carbonero - Vittorio Sclaverani

superottimisti@gmail.com

Tel. 011-0765039, Tel. 333/8456725, Tel. 347/5646645

COMUNE DI ALPIGNANO

Area Servizi alla persona – Ufficio lavoro-giovani-sociale

Loredana Piroddi

loredana.piroddi@comune.alpignano.to.it - Tel. 011-9682736



Associazione Museo Nazionale del Cinema

Il film

Nell'estate del 1932 Gabriele Boccalatte e Nini Pietrasanta si incontrano sul Monte Bianco: scalano insieme, si innamorano. Da allora fino al 1936, l'anno in cui si sposano, vivono la loro grande stagione alpinistica e aprono, come compagni di cordata, alcune delle vie più difficili delle Alpi. Per tenere traccia delle loro imprese iniziano a scrivere diari e a fare fotografie. Nini, una delle pochissime donne alpiniste di quegli anni, porta con sé in parete anche una cinepresa 16mm. Nel 1937 nasce il loro figlio Lorenzo e nel 1938 Gabriele muore, cadendo da una parete. Nini abbandona l'alpinismo estremo per continuare la sua vita di madre. Qualche anno dopo la morte di Nini, avvenuta nel 2000, il figlio Lorenzo ritrova in un baule le immagini girate dalla madre.

www.filmnini.com

trailer: <https://www.youtube.com/watch?v=ksVR0AHJFWo>

“Quando ho visto per la prima volta i filmati di Nini Pietrasanta ho pensato subito che un film si doveva fare, non sapevo ancora che film, ma si doveva fare. Non è stato poi difficile mantenere questa fascinazione anche approfondendo i materiali e vedendo la storia che ne sorgeva. La lavorazione è durata quasi due anni e credo sia stato fondamentale conservare la prima passione, così da poterla condividere con lo spettatore. La storia di Nini e Gabriele, partendo dalla gioia di un incontro e di un amore, si sviluppa in bilico tra felicità e dolore. E' una storia di un amore ambientata in montagna, dove la montagna non è solo lo sfondo ma un terzo protagonista fondamentale nel loro incontro e nel loro addio.” Gigi Giustiniani